variabili, espressioni e conversioni

testo 2.2 e 2.4

Tutti i Linguaggi di Programmazione usano variabili

le variabili sono nomi con un valore che cambia durante l'esecuzione del programma

ogni variabile deve essere dichiarata con un tipo e può essere inizializzata con un valore del tipo appropriato

ogni variabile deve essere dichiarata prima dell'uso con un tipo

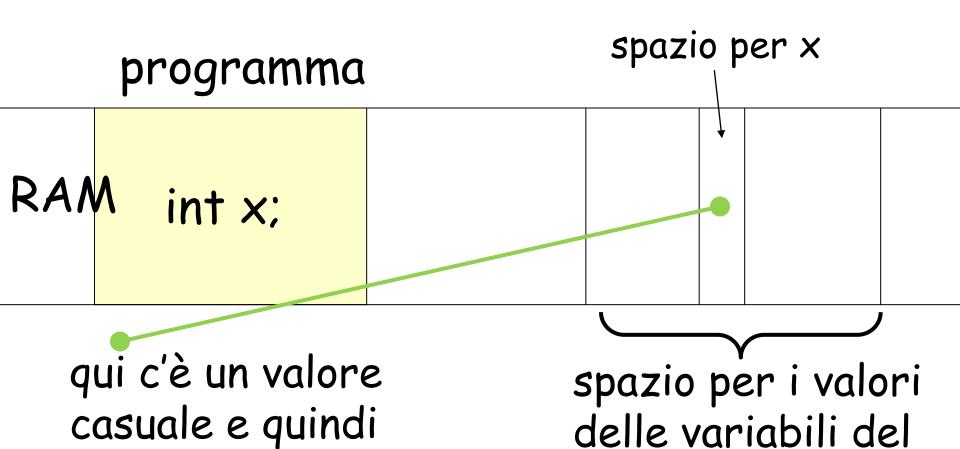
- ·int pippo; // senza inizializzazione
- •int pippo=127;
- •char pluto='a';
- •float y=3.14f;
- ·bool ok=true;

con inizializzazione

in C++ le variabili :

- •iniziano con un carattere alfabetico (minu. o maiu.) e il resto può contenere ancora caratteri alfabetici, numeri, e '_' (sottolineatura)
- ·la variabile x è diversa dalla variabile X
- •le variabili devono essere distinte dalle parole chiave del C++

quando viene eseguito un programma:



diremo che x è

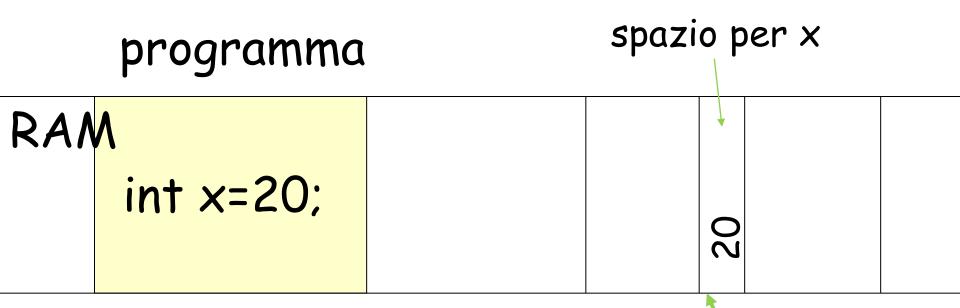
indefinito

5

programma

usare in qualsiasi modo un valore indefinito è un errore

assegnamo a x il valore 20



20 è l'R-valore di x mentre questo indirizzo RAM è il suo L-valore

ogni variabile ha:

- -un R-valore che può essere definito se esso viene assegnato dal programma o altrimenti è indefinito
- -un L-valore che è l'indirizzo RAM in cui si trova il suo R-valore

COSTANTI

```
const int pippo=10; const float pi_greco= 3.14f;
```

- vanno inizializzate SEMPRE al momento della dichiarazione
- •non esistono: il compilatore le sostituisce immediatamente col valore di inizializzazione

espressioni

nei programmi usiamo espressioni come
a + 12 * bib

oun'espressione va valutata per ottenere un VALORE, ma deve essere sensata

o a, bib e 12 devono "andare d'accordo"

controllo di sensatezza di un'espressione

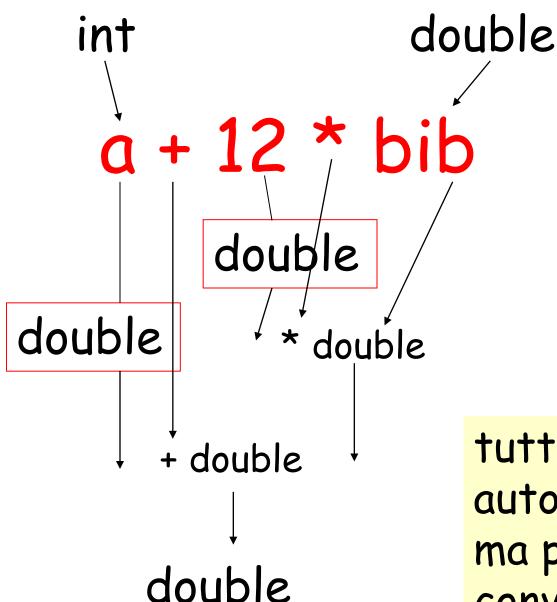
il compilatore deve stabilire se un'espressione come a + 12 * bib è SENSATA o no

COME FA??? usa i tipi di a e di bib e quello di 12 (int)

consideriamo alcuni casi possibili

a + 12 * bib

- a è int e bib è di tipo stringa : il compilatore dà errore di tipo
- a e bib sono entrambi int: è sensata e si usano + e * interi
- a è int e bib è double: il compilatore trasforma 12 in double, usa * per i double per (12*bib), poi trasforma l'R-valore di a in double e applica la + dei double per (a+...)



tutto avviene automaticamente, ma perché queste conversioni??

consideriamo 12 * bib con bib: double

- 1) uno dei 2 operandi deve assumere il tipo dell'altro: esiste solo * tra interi o tra double o tra float, ma non tra un int e un double!!
- 2) quindi si potrebbe trasformare

R-valore di bib → int oppure

12 → double
e si sceglie questa seconda conversione

PERCHE' ??

principio: si operano automaticamente conversioni che non fanno perdere informazioni

```
int (4 byte) → double (8 byte)
char → int
bool → int
int → float (!!)
```

se l'espressione è sensata allora il compilatore produce codice che eseguito calcola il valore dell'espressione a+12*bib con a:int e bib:double in

LOAD bib RO; LOAD 12 R1 CONV_INT_DOUBLE R1 MULT_DOUBLE RO R1

• • • • •

esempio:

2345 + 'a'

converte 'a' in int

si passa da 1 a 4 byte : è sicuro

il viceversa da 4 a 1 byte, porterebbe 2345 % 256 = 41 = ')'

con evidente perdita di informazioni

(2345 + 'a') * 23.56prima 'a' si converte in int 2345+97=2442 poi 2442 si converte in double double usa 8 byte, int solo 4: OK risultato è di tipo double

MA che vuol dire convertire? Dipende char → int
'a' = 97 intero 97 in un byte
viene convertito nel valore intero:



che occupa quattro byte

la cosa si complica se il codice ASCII del carattere è un intero negativo:

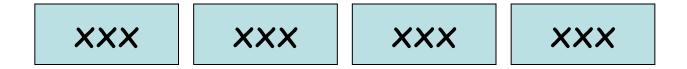
per esempio 'è' = -24

come char è rappresentato dal byte

232

che in complemento a 2 rappresenta -24

convertirlo a int significa trasformarlo in -24 in complemento a 2 con 4 byte:



il valore contenuto nei 4 byte è = 4294927272 = 2³² -24

```
convertire int \rightarrow float
int = 102101 \rightarrow segno = 1 bit, e = 8, m =
23 bit
segno=0
e = 132 (-127)
m = 02101 (1. è implicito)
2<sup>5</sup> * 1.02101
int -> double simile con il doppio dei bit
```